

letto, approvato e sottoscritto

IL VICE PRESIDENTE

Signature Not Verified
Signed by ANDREA GULEMI
on 02/03/2021 09:15:28 CET

IL SEGRETARIO

Signature Not Verified
Signed by MARIA CONCETTA
CALDERONE
on 25/02/2021 10:37:46 CET



COMUNE DI PALERMO
TERZA CIRCOSCRIZIONE
CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Sottoscritto attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo di questo Centro Civico dal _____
primo giorno festivo, a tutto il decimo giorno successivo.

Palermo, li _____

IL SEGRETARIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente Deliberazione, è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal _____ a tutto il decimo giorno
successivo.

Palermo, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente Deliberazione è divenuta esecutiva il _____ a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio ed all'Albo della
Circoscrizione come sopra certificato, ai sensi del combinato disposto degli art.34 del Regolamento per il Decentramento, e 68 comma 2
dello Statuto

Palermo, li _____

IL SEGRETARIO

DELIBERAZIONE N° 38 DEL 22/01/2021

X Seduta ordinaria in videoconferenza - mediante collegamento telematico a distanza

OGGETTO: Parere su: Concessione dei contributi in conto capitale ed in conto interessi per il recupero degli immobili nel Centro Storico di Palermo ai sensi della L.R. 25/93 – VII Bando (2016) avviato con DGC n. 177/2016. – Modifiche al Regolamento con Snellimento delle procedure di attuazione degli interventi in graduatoria VII Bando, nelle more dell'assegnazione delle risorse in bilancio e della Concessione del contributo comunale, anche per la sezione "non residenti" della graduatoria.

L'anno duemilaventuno il giorno 22 del mese di Febbraio anno 2021 alle ore 10,18 in Palermo, nella sala Consiliare della Sede Circoscrizionale sita in via F.sco La Colla n. 48 si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio Circoscrizionale, convocato a norma delle vigenti norme di legge statutarie e regolamentari, dal Presidente con avviso 100916 del 11/02/2021.

Dal verbale della seduta, al momento dell'adozione del presente provvedimento, il Consiglio Circoscrizionale risulta composto di seguenti Consiglieri:

Il Presidente		Presenti	Assenti
1	Santangelo Antonino		X
I Consiglieri			
2	Adelfio Giovanni		X
3	Bruschetta Saverio	X	
4	Gulemi Andrea	X	
5	Ilardi Alfredo	X	
6	Prester Antonino		X
7	Quartararo Giuseppe	X	
8	Rappa Giovanna	X	
9	Tarantino Salvatore	X	
10	Terranova Francesco	X	
TOTALE N°		7	3

Presiede la seduta il Vice Presidente: Andrea Gulemi

Partecipa e assiste in qualità di Segretario la Dott.ssa M.C. Calderone

Il Presidente, verificato il numero legale per la validità della seduta, la dichiara aperta e sottopone al Consiglio Circoscrizionale la seguente proposta di deliberazione:

Premesso che l'Ingegnere Tonino Martelli dell'Area Tecnica della Rigenerazione Urbana e delle OO.PP. Ufficio Città Storica – U.O. Contributi L.R. 25/93

con nota prot.47231 del 21/01/2021, ha richiesto a questa Circoscrizione un parere in ordine alla proposta di delibera in oggetto;

Visto l'art. 9 del Regolamento per il Decentramento il quale prevede, tra l'altro, che il Consiglio di Circoscrizione esprima pareri obbligatori sui Regolamenti Comunali;

Visto le risultanze della discussione scaturita in Consiglio di Circoscrizione sull'argomento di cui sarà redatto un processo verbale della seduta, il Presidente pone in votazione la Proposta di parere delibera **su: Concessione dei contributi in conto capitale ed in conto interessi per il recupero degli immobili nel**

Centro Storico di Palermo ai sensi della L.R. 25/93 – VII Bando (2016) avviato con DGC n. 177/2016. – Modifiche al Regolamento con Snellimento delle procedure di attuazione degli interventi in graduatoria VII Bando, nelle more dell'assegnazione delle risorse in bilancio e della Concessione del contributo comunale, anche per la sezione “non residenti” della graduatoria.

Consiglieri scrutatori risultano essere i Signori **Bruschetta, Quartararo, Tarantino**

Dopo ampia discussione, si mette ai voti il parere di cui sopra;

Procedutosi alla votazione per appello nominale/alzata di mano, l'esito come accertato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori sopra menzionati, è il seguente:

Presenti	n. 7
Votanti	n. 7
Votano a favore	n. 7
Astenuti	n. 0
Voti contrari	n. 0

Il Consiglio non/o approva la proposta in discussione

IL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

Vista la relazione sopra riportata;

Visti il parere per la regolarità tecnica reso ai sensi dell'art. 68 dello Statuto Comunale;

Visto il Regolamento per il Decentramento;

Vista la proposta del Presidente;

Visto il risultato della votazione;

DELIBERA

Per i motivi esposti in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, esprimere

Parere, Favorevole **SI** in ordine alla proposta di delibera

Parere su: : Concessione dei contributi in conto capitale ed in conto interessi per il recupero degli immobili nel

Centro Storico di Palermo ai sensi della L.R. 25/93 – VII Bando (2016) avviato con DGC n. 177/2016. – Modifiche al Regolamento con Snellimento delle procedure di attuazione degli interventi in graduatoria VII Bando, nelle more dell'assegnazione delle risorse in bilancio e della Concessione del contributo comunale, anche per la sezione “non residenti” della graduatoria.



COMUNE DI PALERMO
AREA SERVIZI AI CITTADINI
SETTORE SERVIZI AI CITTADINI
III^ CIRCOSCRIZIONE

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

Il presente foglio contenente i pareri resi ai sensi dell'art. 68 dello Statuto comma 1 fa parte integrante della proposta di deliberazione avente per oggetto

Parere su: Concessione dei contributi in conto capitale ed in conto interessi per il recupero degli immobili nel Centro Storico di Palermo ai sensi della L.R. 25/93 – VII Bando (2016) avviato con DGC n. 177/2016. – Modifiche al Regolamento con Snellimento delle procedure di attuazione degli interventi in graduatoria VII Bando, nelle more dell'assegnazione delle risorse in bilancio e della Concessione del contributo comunale, anche per la sezione “non residenti” della graduatoria.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Organi Istituzionali

Il Funzionario Amministrativo P.O

Dott.ssa M.C. Calderone

Signature Not Verified

Signed by MARIA CONCETTA
CALDERONE

Data 25/01/2021 13:57:46 CET

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA
(ART. 1 L.R. n.48/91 e successive modifiche L.R. 30/2000 e art. 68 dello Statuto)

VISTO: si esprime parere favorevole

VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate

IL DIRIGENTE

Dott. Leonardo Brucato

Signature Not Verified

Signed by Leonardo Brucato
on 27/01/2021 16:46:50 CET

Data



Originale
Copia conforme

COMUNE DI PALERMO

Dirigente Settore OO.PP. – Città Storica

Archivio Segreteria Generale
data Cat
Fasc. Prot. n°
P.D.L. n°

O.D.G. n°

DELIBERAZIONE C.C.
n°

OGGETTO: Concessione dei contributi in conto capitale ed in conto interessi per il recupero degli immobili nel Centro Storico di Palermo ai sensi della L.R. 25/93 – **VII Bando (2016)** avviato con DGC n. 177/2016. – **Modifiche al Regolamento con Snellimento delle procedure** di attuazione degli interventi in graduatoria **VII Bando**, nelle more dell'assegnazione delle risorse in bilancio e della Concessione del contributo comunale, anche per la sezione "non residenti" della graduatoria.

Settore OO.PP. - Città Storica	CONSIGLIO COMUNALE
Proposta n° _____ del _____ Protocollo n° _____ del _____ Alla Ragioneria Generale Per il parere di regolarità contabile previsto dall'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n. 142. Li 1 settembre 2020 IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO <i>Ing. Tonino Martelli</i>	Seduta del <input type="checkbox"/> approvata <input type="checkbox"/> respinta <input type="checkbox"/> annotazioni: v.ultima pagina VOTI: PALESI/SEGRETI <input type="checkbox"/> Immediatamente eseguibile
RAGIONERIA GENERALE	
Pervenuto il _____ n° _____ 	Alla Segreteria Generale IL DIRIGENTE
SEGRETARIA GENERALE	
<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; display: inline-block;">Prot. n° _____</div>	Al Settore/Ufficio proponente E.p.c.: _____ _____ _____
Si trasmette copia conforme della deliberazione di cui all'oggetto significando che la stessa è stata pubblicata all'Albo Pretorio ed è divenuta esecutiva, come risulta delle certificazioni apposte sul retro della stessa. Li	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DELIBERE



COMUNE DI PALERMO

AREA TECNICA DELLA RIGENERAZIONE URBANA E DELLE OO.PP.
STAFF DIRIGENTE SETTORE OO.PP. - UFFICIO CITTA' STORICA
Sede: Foro Umberto I n. 14 - 90133 PALERMO - ☎ 0917406807 - 📠 0917406888

PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO DELIBERATIVO DI C.C.

(Costituito da n. 9 pagine, oltre il presente foglio e da n. 3 allegati)

OGGETTO: Concessione dei contributi in conto capitale ed in conto interessi per il recupero degli immobili nel Centro Storico di Palermo ai sensi della L.R. 25/93 – **VII Bando (2016)** avviato con DGC n. 177/2016. – **Modifiche al Regolamento con Snellimento delle procedure** di attuazione degli interventi in graduatoria **VII Bando**, nelle more dell'assegnazione delle risorse in bilancio e della Concessione del contributo comunale, anche per la sezione "non residenti" della graduatoria.

PROPONENTE

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Tonino Martelli
Tonino Martelli
t.martelli@comune.palermo.it

IL DIRIGENTE
Dott. Maurizio Pedicone
m.pedicone@comune.palermo.it

Li, **1 settembre 2020**

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA
(Art. 53, Legge n° 142/90 e L.R. n° 48/91 ss.mm.ii. e art. 4 comma 3 del "Regolamento dei controlli interni" approvato con Deliberazione di C.C. n° 198/2013)

VISTO: si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità, alla regolarità e correttezza dell'atto e dell'azione amministrativa

VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott. Maurizio Pedicone
m.pedicone@comune.palermo.it

IL CAPO AREA TECNICA
Arch. Nicola Di Bartolomeo
n.dibartolomeo@comune.palermo.it

DATA

VISTO: L'ASSESSORE
Arch. Maria Prestigiacomio

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE
(Art. 53, Legge n° 142/90 e L.R. n° 48/91 ss.mm.ii.)

VISTO: si esprime parere favorevole

VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate

Parere non dovuto poiché l'atto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata

DATA

IL RAGIONIERE GENERALE
Dott. Bohuslav Basile

Controdeduzioni dell'Ufficio Proponente alle osservazioni di cui al Parere di regolarità Contabile e/o rese dal Segretario Generale:

osservazioni controdedotte dal dirigente del servizio proponente con nota mail prot. n. del

Parere di regolarità tecnica confermato SI : NO
{ Gs nota mail prot. n° del { Gs nota mail prot. n° del

{ Per avvenuta decorrenza dei termini di riscontro (gg. 2 lavorativi)

ALLEGATO UNICO ALLA DELIBERA C.C. n°..... del

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

.....

Il Dirigente del Settore OO.PP./Città Storica, Dott. Maurizio Pedicone, ai fini dell'adozione del presente provvedimento deliberativo, sottopone al Consiglio Comunale la proposta di delibera nel testo che segue:

Oggetto: Concessione dei contributi in conto capitale ed in conto interessi per il recupero degli immobili nel Centro Storico di Palermo ai sensi della L.R. 25/93 – **VII Bando (2016)** avviato con DGC n. 177/2016.

Modifiche al Regolamento con Snellimento delle procedure di attuazione degli interventi in graduatoria **VII Bando**, nelle more dell'assegnazione delle risorse in bilancio e della Concessione del contributo comunale, anche per la sezione "non residenti" della graduatoria.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- l'art. 74 della L.R. 15/93 ha finanziato una spesa di €. 170 miliardi per il recupero del Centro Storico di Palermo;
- la Regione Siciliana con successiva legge n. 25 del 01 settembre 1993 ha disciplinato le modalità di utilizzazione della predetta somma stabilendo tra l'altro che la spesa fosse destinata in quota parte (art. 125) per contributi, in conto capitale ed in conto interessi, da concedere in favore dei privati cittadini;
- il Consiglio Comunale, con propria deliberazione n. 312/94, nell'approvare il programma degli interventi previsto dall'art. 124 della predetta legge regionale 25/93, ha stabilito che la somma di €. 170 miliardi fosse ripartita in €. 80 miliardi per finanziare le opere di competenza comunale (art. 124 della stessa legge) ed in €. 90 miliardi per contributi ai privati (art. 125 della citata legge);
- l'Amministrazione Comunale, pertanto, in ottemperanza e nel rispetto dei principi stabiliti dalla già detta legge regionale 25/93, con deliberazione consiliare n. 420 del 13/12/94, e successive modifiche ed integrazioni, ha approvato il "*Regolamento per la concessione dei contributi in conto capitale ed in conto interessi per il recupero degli immobili nel Centro Storico di Palermo*", previsti dall'art. 125 della predetta legge;
- in base a detto Regolamento sono stati emanati n. **4 Bandi pubblici**, rispettivamente negli anni 1995-1997-1998 e 1999, che hanno contribuito ad attivare le prime procedure di recupero di vaste aree del Centro Storico ed hanno dato un concreto impulso per il risanamento dello stesso, attraverso procedure facilitate dalla contrazione di mutui agevolati con gli Istituti di credito convenzionati;
- negli anni 2002 e 2006, l'Amministrazione Comunale ha esteso le agevolazioni in favore anche degli imprenditori edili attraverso appositi bandi finanziati con mutui con la Cassa Depositi e Prestiti e in base ad appositi e differenziati Regolamenti di Attuazione (**V e VI Bando**);
- il Consiglio Comunale in questo ventennio ha apportato alcune modifiche al Regolamento previsto dall'art. 125 della legge reg. n. 25/93 e per ultimo con deliberazione di C.C. n. 548

- del 31/8/2010 ha statuito che, con le economie residue, si possa dare priorità agli immobili fortemente degradati che costituiscono oggi sacche di degrado e di abbandono all'interno di altre aree già recuperate;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 261 del 29/12/1998 è stato modificato l'art. 13 del Regolamento prevedendo un diverso saggio di interesse a carico dei privati;
 - con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 148 del 04/4/2001, n. 9 del 19/01/2005 e n. 548 del 31/8/2010 è stata rimodulata la suddivisione degli importi finanziati da destinare agli interventi di cui agli artt. 124 e 125 della L.R. 25/93 - rispetto a quanto statuito originariamente con delibera di C.C. n. 312/94 - impegnando per gli interventi privati l'attuale somma di € 26.680.933,36 ;
 - con successiva deliberazione di intenti di Giunta Comunale n. 103 del 24/06/2014, sono state quantificate le economie nascenti dagli importi effettivamente erogati (con riferimento all'attuazione dei Bandi da I a IV) constatando ai sensi dell'art. 16 del Regolamento che sussistono economie maturate da potersi ancora utilizzare;
 - con il medesimo provvedimento si disponeva pertanto la riapertura termini per un Bando 2014, approvando le Note esplicative e la modulistica, fissando la tempistica e dando mandato di predisporre relativi Avvisi e pubblicità, nonché una proposta di provvedimento del Consiglio Comunale per aggiornare le fasce contributive previste dal Regolamento, nelle more di cui non si è dato seguito alla pubblicazione del Bando 2014;
 - con successiva deliberazione di Consiglio Comunale n. 404 del 02/08/2016 infatti sono state approvate una serie di modifiche al Regolamento per la concessione di contributi in conto capitale ed in conto interessi per il recupero degli immobili nel Centro storico di Palermo, previsti dall'art.125 della L.R. 25/93, comprese le connesse tabelle delle fasce contributive;
 - con deliberazione di Giunta Comunale n. 177 del 08/09/2016 sono stati quindi riaperti i termini per un **VII Bando** (Bando 2016) per la presentazione delle istanze e dei progetti, sulla scorta del Regolamento aggiornato con la delibera di Consiglio Comunale n.404/2016, adottando anche delle *Note esplicative al regolamento* approvato e approvando la modulistica aggiornata;

per cui:

- con Avviso pubblico del 13/09/2016 sono stati riaperti i termini per il VII Bando (2016) dei contributi per gli immobili del Centro storico, per la presentazione degli istanze in favore di persone fisiche non imprenditori edili, nel quale veniva evidenziato quanto segue:

Il presente AVVISO non comporta alcun impegno per l'Amm.ne comunale nei confronti dei soggetti che avvanzeranno istanza in quanto si procederà all'approvazione della Graduatoria solo previo impegno di spesa da finanziare con applicazione di avanzo vincolato con spesa che potrà concretizzarsi a partire dal 2017 compatibilmente con gli equilibri di finanza pubblica;

- in data 11/03/2017 sono scaduti i termini di presentazione delle istanze e che sono state risultate presentate n.92 istanze/progetti;
- con determinazione dirigenziale n.63 del 31/05/2018 è stata approvata la graduatoria provvisoria;

- con Determinazione Dirigenziale n.127 del 07/11/2018 e successive aggiornamenti con D.D. n.4753 del 16/04/2019 è stata approvata la graduatoria definitiva per n. 83 istanze/progetti, di cui 4 relative a soggetti "residenti", restando le pratiche subordinate alle verifiche sulle dichiarazioni rese dai singoli soggetti beneficiari in sede di istanza, per confermare il possesso dei requisiti e i parametri economici di calcolo degli importi massimi erogabili;

Considerato che :

- le pratiche in argomento, secondo l'ordine della graduatoria sono state esaminate nella competenza della U.O. Contributi ex L.R. 25/93-VII Bando dell'Ufficio Città Storica, per blocchi successive corrispondenti alla capacità istruttoria e al budget annuale di spesa richiesto con il bilancio di previsione;
- la prima fase di verifiche è stata completata nel corso del 2019 e ha visto coinvolti circa 100 soggetti, relativamente a circa n. 20 pratiche/progetti per interventi di recupero totale o parziale, per un totale presuntivo di benefici erogabili di circa € 4.250.000,00, comunicando agli interessati il positivo esito delle verifiche e chiedendo di procedere all'inserimento dei progetti tecnici sul portale on-line *SuperEdi* dello Sportello Unico Edilizia (oggi Ufficio separato da Città Storica) competente per il rilascio del titolo edilizio abilitativo;
- tra le prime pratiche che sono state caricate al SUE, alcune sono già pervenute alla fase del **rilascio del PdCc** (Permesso di Costruire Convenzionato, titolo abilitativo per la realizzazione dei lavori), che tuttavia, ancorché venga emesso il parere tecnico favorevole di conformità urbanistica, dalla competente U.O. di "SUE - Centro Storico" (**cf. All.1** - prot. n. 156569 del 21.02.2020), resta comunque **subordinato** alla sottoscrizione della prevista **Convenzione** (a mezzo della quale i soggetti assumono le obbligazioni previste dal Bando e Regolamento) - da allegare al PdCc - e alla contestuale assunzione del provvedimento dirigenziale di **Concessione del Contributo** (D.D.) con relativo **impegno di spesa** a favore dei beneficiari, per le somme da erogare;
- tuttavia, come è noto, con l'adozione del PEG della Città Storica allegato alla DGM n 199 del 22-11-2019, a causa dei vincoli sui limiti di legge per l'applicazione di avanzo vincolato, **NESSUNA RISORSA** è stata assegnata al Cap. di uscita 20281/10 che riguarda i "CONTRIBUTI A PRIVATI IN CONTO CAPITALE E IN CONTO INTERESSI L.R. 25/93 (BANDO 2016) FINANZIATI CON AVANZO VINCOLATO", per tutto il triennio del bilancio di previsione, rispetto alla dotazione correttamente richiesta dall'Ufficio in sede di progetto di bilancio, e nonostante la disponibilità delle risorse residue a destinazione vincolata ex L.R. 25/93 (già inutilmente appostate in bilancio a dicembre 2018 per € 12.300.000,00 per il triennio);
- è stata riproposta dall'Ufficio Città Storica, in fase di programmazione del bilancio 2020-22, la richiesta delle necessarie risorse con la relativa Scheda ES/3 (**cf. All.2**), e tuttavia nessuna garanzia può fornirsi all'utenza sull'esito favorevole della stessa o sui tempi di approvazione del bilancio, alla luce anche della intervenuta situazione emergenziale Covid-19;

Atteso che :

- a fronte dei contributi da potersi erogare i soggetti beneficiari devono sottoscrivere apposita Convenzione vincolante, con la quale assumono gli impegni di cui agli obblighi nascenti per legge e Regolamento e che la stessa è soggetta a trascrizione presso la Conservatoria,

- nonchè produrre garanzie fidejussorie a tutela dell'effettiva totale realizzazione del progetto finanziato;
- la situazione sopra esposta non consente di assumere al momento, alcun impegno da parte dell'A.C. nei confronti dei beneficiari e quindi non appare corretto ed equo richiedere ai private la sottoscrizione delle relative Convenzioni, presupposto inderogabile del provvedimento di Concessione del contributo (con contestuale impegno di spesa) e del rilascio del Permesso di Costruire Convenzionato (PdCc);
 - non si è nelle condizioni di dare risposte certe alle continue richieste di spiegazioni e informazioni sull'iter e soprattutto sulla tempistica di concessione dei contributi ai soggetti che, posizionati utilmente in graduatoria e destinatari di comunicazione di esito positivo delle verifiche d'ufficio sulle dichiarazioni rese, sono stati invitati a proseguire nell'iter tecnico presso il SUE per il rilascio del Permesso di Costruire Convenzionato;
 - nelle more, alcuni dei richiedenti hanno avanzato la richiesta di poter iniziare i lavori, anche senza la preventiva concessione del contributo, anticipando interamente le spese a propria cura, fermo restando la possibilità di mantenere il diritto alla percezione, *a posteriori*, dei benefici che l'Ufficio abbia determinato a seguito dell'istruttoria, allorquando l'A.C. avrà assegnato le risorse;
 - delle criticità sopra esposte è stata fornita apposita relazione di servizio da parte del Responsabile della U.O. Contributi ex L.R. 25/93–VII Bando, giusta nota prot. n. 169392 del 26.02.2020 (**cf. All.3**), con conseguente proposta di risoluzione;

Ritenuto che :

- il fine perseguito dall'A.C. sia quello di dare impulso alle attività di recupero edilizio ed urbano del Centro Storico, obiettivo primario anche della norma di finanziamento L.R. 25/93, e consentire ai privati di intervenire, specialmente sugli immobili fortemente degradati, ai quali, sia con la DCC n. 548/2010 che con il Regolamento aggiornato con la DCC 404/2016, si è inteso dare **priorità**;
- sia opportuno ed efficace, oltre che rispondente a criteri di correttezza e lealtà istituzionale, qualora ne ricorrano le condizioni, consentire, ai soggetti che ne facciano richiesta, di intervenire in anticipo rispetto al provvedimento di Concessione del Contributo, utilizzando esclusivamente fondi propri, senza che ciò – in deroga al Regolamento – comporti la decadenza dal beneficio nè dalla posizione in graduatoria;
- sia necessario modificare l'iter istruttorio, in deroga al Regolamento vigente, per garantire la possibilità che le somme determinate presuntivamente dall'Ufficio, allorquando saranno effettivamente rese disponibili in bilancio, potranno essere concesse e percepite – nella misura dovuta - dai beneficiari *a posteriori*, secondo lo stato di avanzamento e previa regolare documentazione, rendicontazione e Certificazione dei lavori eseguiti, nei modi previsti dal Regolamento;
- sia utile, infine, in considerazione del fatto che la graduatoria pubblicata con le due sezioni previste dal Regolamento "residenti" e "non residenti" presenta un forte squilibrio di partecipazione a favore dei "non residenti" (solo 4 pratiche di soggetti "residenti" e ben 79 di "non residenti"), con conseguente squilibrio dei relativi importi economici delle erogazioni presuntivamente quantificate (6% / 94%), rimuovere la limitazione, prevista all'Art. 14 del

Regolamento, che impone di poter utilizzare per la graduatoria "*non residenti*" solo il 45% delle somme a disposizione per la concessione dei contributi;

Ritenuto inoltre che :

- sia opportuno, nell'ambito di una modifica al Regolamento, aggiornare il comma 11 dell'Art. 10 del Regolamento vigente in quanto si pone in contrasto con l'attuale normativa che impone l'acquisizione d'ufficio dei documenti e dei dati in possesso della Pubblica Amministrazione, vietando la loro produzione da parte dei soggetti private interessati;

VISTA la L.R. 25/93;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 177 del 08/09/2016

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 404 del 02/08/2016

VISTO il "Regolamento per la concessione dei contributi in conto capitale ed in conto interessi per il recupero degli immobili nel Centro Storico di Palermo";

RITENUTA la propria competenza, per i motivi indicati in narrativa che si intendono integralmente riportati:

PROPONE

- con riferimento alle istanze di Concessione di Contributi a privati per il recupero di immobili del Centro Storico di Palermo ai sensi della L.R. 25/93, relative all'Avviso di riapertura termini pubblicato in data 13.09.2016, **VII Bando (2016)**, in attuazione della Deliberazione di G.C. n. 177 del 08.09.2016;
- ai fini di dare concretamente seguito alla **graduatoria dei beneficiari pubblicata**, come da ultimo aggiornata con la Determinazione Dirigenziale della Città Storica n.127 del 07/11/2018 e successiva integrazione con D.D. n.4753 del 16/04/2019;
- **a modifica dell'iter previsto per l'avvio dei lavori oggetto di istanza e ammessi in graduatoria, nel Regolamento vigente, come modificato e aggiornato con delibera di C.C. n.404 del 02/08/2016;**
- **nelle more dell'assegnazione delle risorse in bilancio per la copertura finanziaria della graduatoria e della conseguente possibilità di assumere gli impegni di spesa contestualmente all'adozione delle singole Determinazioni Dirigenziali di Concessione del Contributo;**

di

1. **CONSENTIRE**, qualora ne venga fatta espressa richiesta, l'esecuzione anticipata dei lavori, da attuare da parte dei beneficiari con fondi propri, per quelle pratiche che siano inserite utilmente nella graduatoria dei beneficiari pubblicata, e/o nelle successive modifiche/aggiornamenti che potranno intervenire, alle seguenti condizioni:

- a) i soggetti beneficiari **abbiano superato** con esito positivo **la verifica** delle dichiarazioni rese in sede di istanza e ricevuto la relativa comunicazione d'ufficio di proseguire nell'iter tecnico presso il SUE per il rilascio del Permesso di Costruire Convenzionato;
- b) i progetti correlati **abbiano ottenuto** in fase di istruttoria tecnica presso il competente SUE, il **parere tecnico favorevole** di compatibilità urbanistico/edilizia e quindi siano nelle condizioni di ottenere il titolo abilitativo (Permesso di Costruire Convenzionato);
- c) sia stata avanzata **espresa richiesta** – sottoscritta da parte di tutti i beneficiari - di voler attuare l'intervento con fondi propri, senza che sia intervenuta o possa mai intervenire la Concessione del Contributo comunale, con contestuale impegno a far fronte autonomamente alla relativa spesa;
- d) sia sottoscritta comunque, ai fini del mantenimento della posizione in graduatoria per la eventuale futura fruizione del beneficio (allorquando saranno disponibili le risorse in bilancio), **una Convenzione transitoria** avente validità fino alla Concessione del Contributo con cui i singoli beneficiari assumono gli impegni previsti dal Regolamento vigente per la fruizione del beneficio, e con cui assumono inoltre i seguenti ulteriori impegni:
- **di concludere l'intervento autonomamente** con fondi propri anche in assenza del contributo pubblico;
 - **di sottoscrivere** all'atto dell'adozione dell'eventuale successivo provvedimento di Concessione del contributo **la Convenzione definitiva** prevista dal Regolamento, che annulla e sostituisce la presente Convenzione transitoria, e **di presentare**, per quanto non già realizzato, **l'idonea garanzia fidejussoria**, prevista dal Regolamento a tutela dell'effettiva totale realizzazione del progetto e degli impegni connessi;
 - di espletare comunque, ai fini dell'eventuale successiva erogazione del contributo, nella misura che sarà determinata dall'Ufficio, tutti gli adempimenti previsti dal Regolamento ai fini della rendicontazione e Certificazione dei lavori e delle spese;
 - **di esentare** l'Amministrazione Comunale da qualsiasi responsabilità o richiesta risarcitoria nel caso in cui non fosse più possibile finanziare il capitolo di spesa relativo alla concessione dei contributi per la presente graduatoria - VII bando ai sensi della L.R. 25/93;
- e) sia rilasciato il **Permesso di Costruire Convenzionato** con l'allegata **Convenzione transitoria** sottoscritta come specificato al superiore punto d);

2. Dare concreta attuazione allo snellimento di cui al precedente punto anche per la graduatoria dei "non residenti" che riguarda, in termini economici, oltre il 94% dell'intero ammontare dei contributi da riconoscere, e pertanto eliminare il limite delle risorse che possono essere destinate a tale sezione della graduatoria previsto all'art. 14 del Regolamento ("*...nella misura del 45% delle somme a disposizione per la concessione dei contributi*");


3. Aggiornare il comma 11 dell'Art. 10 del Regolamento vigente, in quanto in contrasto con l'attuale normative, prevedendo l'acquisizione d'ufficio dei documenti e dei dati in possesso della Pubblica Amministrazione;
4. Per la formalizzazione regolamentare di quanto sopra, APPROVARE pertanto le seguenti modifiche/integrazioni al Regolamento contributi vigente (già approvato con DCC n. 404/2016):

A) Sostituire il comma 11 dell'Art. 10 come segue:

Per i soggetti collocati utilmente in graduatoria definitiva pubblicata, e/o nelle successive modifiche/aggiornamenti che potranno intervenire, il responsabile dell'istruttoria provvede d'ufficio all'acquisizione dei documenti e dei dati in possesso della Pubblica Amministrazione, al fine di verificare il possesso dei requisiti dichiarati in sede di istanza ai sensi dell'art. 9 comma 6, e in particolare lett. k), del presente Regolamento.

B) All'Art. 12, dopo il comma 1, e prima del comma 2, inserire il seguente comma 1/bis:

*Nelle more dell'assegnazione delle risorse nel bilancio comunale corrente per la copertura finanziaria della graduatoria, e della conseguente possibilità di assumere gli impegni di spesa contestualmente all'adozione delle singole Determinazioni Dirigenziali di Concessione del Contributo, è **consentita**, per quelle pratiche che siano inserite utilmente nella graduatoria dei beneficiari pubblicata, e/o nelle successive modifiche/aggiornamenti che potranno intervenire, qualora ne venga fatta espressa richiesta, **l'esecuzione anticipata dei lavori con fondi propri**, alle seguenti condizioni:*

- 
- a) *i soggetti beneficiari abbiano superato con esito positivo la verifica delle dichiarazioni rese in sede di istanza e ricevuto la relativa comunicazione d'ufficio di proseguire nell'iter tecnico presso il SUE per il rilascio del Permesso di Costruire Convenzionato;*
 - b) *i progetti correlati abbiano ottenuto in fase di istruttoria tecnica presso il competente SUE, il parere tecnico favorevole di compatibilità urbanistico/edilizia e quindi siano nelle condizioni di ottenere il titolo abilitativo (Permesso di Costruire Convenzionato);*
 - c) *sia stata avanzata espressa richiesta – sottoscritta da parte di tutti i beneficiari - di voler attuare l'intervento con fondi propri, senza che sia intervenuta o possa mai intervenire la Concessione del Contributo comunale, con contestuale impegno a far fronte autonomamente alla relativa spesa;*
 - d) *sia sottoscritta, ai fini del mantenimento della posizione in graduatoria per la eventuale futura fruizione del beneficio (allorquando saranno disponibili le risorse in bilancio), una **Convenzione transitoria** avente validità fino alla Concessione del Contributo, con cui i singoli beneficiari assumono gli impegni previsti dal Regolamento vigente per la fruizione del beneficio, e con cui assumono inoltre i seguenti ulteriori impegni:*
 - *di concludere l'intervento autonomamente con fondi propri anche in assenza del contributo pubblico;*

- di sottoscrivere, all'atto dell'adozione dell'eventuale successivo provvedimento di Concessione contributo, la Convenzione definitiva per l'assunzione degli impegni ordinari previsti dal Regolamento, che annulla e sostituisce la suddetta Convenzione transitoria, e di presentare, per quanto non realizzato, l'idonea garanzia fidejussoria, prevista dal Regolamento a tutela dell'effettiva totale realizzazione del progetto e degli impegni connessi;
- di espletare comunque, ai fini dell'eventuale successiva erogazione del contributo, nella misura che sarà determinata dall'Ufficio, tutti gli adempimenti previsti dal Regolamento ai fini della rendicontazione e Certificazione dei lavori anticipatamente eseguiti e delle spese sostenute;
- di esentare l'Amministrazione Comunale da qualsiasi responsabilità o richiesta risarcitoria nel caso in cui non fosse più possibile finanziare il capitolo di spesa relativo alla concessione dei contributi per la presente graduatoria - VII bando ai sensi della L.R. 25/93;

e) sia rilasciato il Permesso di Costruire Convenzionato con l'allegata Convenzione transitoria sottoscritta come specificato al superiore punto d);

C) Sostituire il comma 1 dell'Art. 14 come segue:

Nell'ambito delle **risorse** assegnate nel bilancio comunale per la concessione di contributi, dopo aver provveduto all'impegno di spesa a copertura di tutte le istanze dei **residenti**, l'Amministrazione concede, secondo le modalità prescritte dal presente Regolamento, contributi ai **non residenti** che abbiano i requisiti; a tal fine viene formulata apposita graduatoria.

5. **DARE MANDATO** all'Ufficio Città Storica di predisporre la versione modificata e aggiornata del Regolamento come da precedente punto 3, da pubblicare secondo norma sul sito istituzionale, nonchè di dare opportuna comunicazione agli interessati e di porre in essere tutti gli atti gestionali necessari per dare corso a quanto sopra.
6. **dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.**

Il Dirigente del Settore OO.PP./Città Storica
Dott. Maurizio Pedicone

Il Dirigente responsabile del Settore OO.PP. Responsabile Città Storica, esprime in merito, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n. 30/2000, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

Il Dirigente del Settore OO.PP./Città Storica
Dott. Maurizio Pedicone

Il Dirigente Capo Area, letta la superiore proposta e i relativi contenuti, appone il proprio visto per condivisione del suddetto parere tecnico.

Il Capo Area

Arch. Nicola Di Bartolomeo

Il Sindaco/l'Assessore al ramo, letta la superiore proposta e ritenuto che la stessa rientra tra gli obiettivi programmati dell'Ente, ne propone l'adozione da parte del Consiglio Comunale.

L'Assessore

Maria Prestigiacomò

Il Dirigente responsabile di Ragioneria esprime in merito, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n. 30/2000, parere _____ in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto (motivare il parere contrario e citare la norma violata).

Il Dirigente responsabile di Ragioneria

Dott. Bohuslav Basile





COMUNE DI PALERMO

AREA TECNICA DELLA RIGENERAZIONE URBANA E DELLE OO.PP.

UFFICIO CITTÀ STORICA

U.O. Contributi L.R. 25/93

Foro Umberto I, 14 - 90133 Palermo - tel. 091/7406802 - fax 091/7406888

pec: cittastorica@cert.comune.palermo.it

peo: cittastorica@comune.palermo.it

Prot. n. 47231

Palermo, 21/01/2021

Responsabile U.O.: Ing. Tonino Martelli, tel. 091 7406860

e-mail: t.martelli@comune.palermo.it

Responsabile dell'istruttoria e/o estensore: geom. Vito Ciani

Oggetto: Concessione dei contributi in conto capitale ed in conto interessi per il recupero degli immobili nel Centro Storico di Palermo ai sensi della L.R. 25/93 – **VII Bando (2016)** avviato con DGC n. 177/2016.

Modifiche al Regolamento con Snellimento delle procedure di attuazione degli interventi in graduatoria **VII Bando**, nelle more dell'assegnazione delle risorse in bilancio, giusta Proposta di Deliberazione di C.C. – Prot. n. AREG/1475527 del 18.12.2020 – Richiesta parere -

Alla I Circoscrizione Comunale

primacircoscrizione@comune.palermo.it

Alla II Circoscrizione Comunale

secondacircoscrizione@comune.palermo.it

Alla III Circoscrizione Comunale

terzacircoscrizione@comune.palermo.it

Alla IV Circoscrizione Comunale

quartacircoscrizione@comune.palermo.it

Alla V Circoscrizione Comunale

quintacircoscrizione@comune.palermo.it

Alla VI Circoscrizione Comunale

sestacircoscrizione@comune.palermo.it

Alla VII Circoscrizione Comunale

settimacircoscrizione@comune.palermo.it

Alla VIII Circoscrizione Comunale

ottavaacircoscrizione@comune.palermo.it

e, p.c. Alla Segreteria Generale

UO Affari Istituzionali

affari.istituzionali@comune.palermo.it

Al fine di consentire a Codeste Circoscrizioni Comunali di esprimere il parere ex art.9 del Regolamento Comunale del Decentramento si trasmette, in formato pdf, copia della proposta di deliberazione di C.C. citata in oggetto e del Regolamento in argomento integrato con le modifiche.

Il Responsabile di U.O.

Ing. Tonino Martelli

(TESTO INTEGRATO)

in grassetto le modifiche introdotte con la Proposta di DCC prot. n. 1475527 del 18.12.2020

**REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI
IN CONTO CAPITALE ED IN CONTO INTERESSI PER IL RECUPERO
DEGLI IMMOBILI NEL CENTRO STORICO DI PALERMO
(Legge regionale 1 settembre 1993, n. 25)**

Titolo 1

Art. 1

Finalità

1. Con il presente regolamento il Comune Disciplina criteri e modalità per la concessione di contributi per il recupero edilizio nel centro storico, in esecuzione dell'art. 125, comma 2, della legge regionale 1 settembre 1993, n. 25.
2. I contributi previsti dal presente regolamento non sono cumulabili con quelli previsti da altre leggi e aventi per oggetto i lavori di recupero edilizio dello stesso immobile.
3. I contributi in conto capitale ed in conto interessi sono cumulabili per la stessa unità edilizia, ma non sono cumulabili con altri contributi previsti da altre leggi ed aventi per oggetto stesse categorie di lavori.

Se per l'immobile, anche in presenza di un condominio legalmente costituito, sono stati già concessi altri contributi in occasione di precedenti bandi comunali (fondi regionali e/o comunali), non si può accedere ai benefici ex art. 125 una seconda volta per la stessa unità edilizia, anche se sono previste altre categorie di lavori.

4. Si applica la disposizione del comma 6 dell'art. 125 della Legge regionale n. 25/1993 e ss.mm.ii.

Art. 2

Beneficiari

1. Al fine della concessione dei contributi, gli interventi di recupero edilizio possono essere realizzati da singoli proprietari, anche riuniti in condominio, o da consorzi di proprietari costituiti nei modi di cui all'art. 11 della legge regionale 27 dicembre 1978, n. 71.
2. I contributi sono concessi esclusivamente in favore di persone fisiche non imprenditori edili.

3. Nell'ipotesi di intervento realizzato da consorzi di proprietari o da singoli proprietari anche riuniti in condominio i contributi saranno determinati con esclusivo riferimento alle persone fisiche non imprenditori edili per la parte d'intervento ad essi in relazione al volume detenuto.
4. Sono esclusi dal contributo tutti gli altri soggetti giuridici che non rientrino nelle categorie ammesse al contributo dal presente articolo.
5. Ai fini della concessione del contributo, sono equiparati ai proprietari coloro che ai sensi dell'art. 4 della legge 28 gennaio 1977, hanno titolo a richiedere l'autorizzazione o la concessione.
6. Ogni singolo proprietario può godere una sola volta della concessione dei contributi previsti dal presente Regolamento e per una consistenza non superiore ad una sola unità edilizia in conformità con la disposizione del comma 2 dell'art. 124 legge regionale n. 25/1993 e ss.mm.ii..
Nel caso di richiesta su parti comuni o comproprietà l'istanza deve essere accompagnata dalla deliberazione dell'Assemblea condominiale o dalle dichiarazioni di assenso dei comproprietari.
Nel caso di richiesta di condomini per le opere di cui all'art. 4 del comma 6, il contributo deve essere concesso al singolo proprietario per la quota di proprietà afferente allo stesso.
7. I proprietari riuniti in consorzio o in condominio possono accedere ai contributi previsti dal presente regolamento per le quote parti di più unità edilizie per interventi di cui al successivo art. 4 comma 6. Qualora si tratti di proprietà uniche non riunite in condominio, il privato può accedere per una consistenza massima di un 'unica unità edilizia.
8. Possono essere ammessi a contributo, sempreché non in contrasto con norme sovraordinate, beneficiari persone fisiche aventi titolo, ai sensi dell'art. 4 della Legge 28 gennaio 1977 n. IO, su immobili la cui nuda proprietà sia mantenuta anche da altri soggetti purché anche questi ultimi si impegnino nei modi previsti ad osservare le disposizioni di cui ai successivi articoli 7 e 8 del presente Regolamento congiuntamente ai beneficiari.
Dopo l'esaurimento delle graduatorie di cui all'art. 10, le somme residue possono essere assegnate ai proprietari ed altri aventi titolo non cittadini italiani, anche in contrasto con quanto previsto dal comma 6 a) dell'art. 9, che ne abbiano fatto istanza nei termini e le modalità previste dal presente Regolamento con l'applicazione dei criteri di cui al successivo art. 6.

Art. 3

Tipi edilizi e categorie di intervento

1. Il campo territoriale di applicazione del presente regolamento è il Centro Storico di Palermo, come individuato dal Piano Particolareggiato Esecutivo.
2. Per gli edifici normati dal Piano Particolareggiato Esecutivo i tipi edilizi ammessi al finanziamento sono esclusivamente quelli di "*catoio semplice*", "*catoio multiplo*", "*palazzetto*", "*palazzetto plurifamiliare*", "*palazzo*"; le unità edilizie relative sono quelle individuate nella tavola

- 14 del Piano Particolareggiato Esecutivo. Per i conventi che hanno già perso la funzione religiosa è ammesso il solo contributo in conto interessi per interventi parziali.
3. Gli edifici classificati "*palazzetto*", "*palazzetto plurifamiliare*", "*palazzo*" sono ammessi al contributo se almeno il 51% della superficie utile è destinata a residenza.
 4. Per gli edifici del Centro Storico normati da altri piani esecutivi, sono ammessi al contributo tutti gli interventi relativi ad unità edilizie destinate a funzione abitativa, per almeno il 60% della superficie utile, con esclusione delle superfici che i piani urbanistici vietano alle residenze. Restano esclusi dai contributi gli edifici realizzati dopo il 1940.
 5. Le categorie d'intervento ammesse al finanziamento sono la "*manutenzione straordinaria*", il "*restauro*", il "*restauro parziale*", il "*risanamento conservativo*", la "*ristrutturazione*", la "*ristrutturazione parziale*", ed il "*ripristino parziale*" nell'ambito dell'intervento di restauro o di ristrutturazione dell'intera unità edilizia.
 6. Si ha intervento di ripristino parziale quando l'intervento riguarda un volume inferiore al 50% del volume dell'intera unità edilizia.
 7. Non possono concedersi contributi in conto capitale e/o conto interessi per interventi assimilabili alla manutenzione ordinaria così come definita dalle lettere a) della L.R. n. 71/78 e dalle relative Norme d'Attuazione dei singoli piani attuativi, per interventi su unità edilizie che siano previste in demolizione negli strumenti urbanistici, nonché per interventi su immobili, con opere abusivamente realizzate, per i quali non siano state definite positivamente istanze di sanatoria edilizia, anche ai sensi dell'art. 13 della Legge n. 47/85 e/o art. 36 DPR 380/2001.

Art. 4 Importo dei contributi

1. In conformità con le vigenti disposizioni di legge in materia e nei limiti delle somme disponibili il Comune concede agli aventi diritto contributi in conto capitale ed in conto interessi.
Questi ultimi vengono concessi nella misura necessaria per contenere il tasso di interesse a carico dei beneficiari, nella misura del 10% del tasso al quale viene stipulato il mutuo e, comunque, nel limite del 6% e comunque nell'ambito delle risorse specificatamente previste dalla L.R. 25/93.
2. L'importo massimo dei contributi di cui all'art. 125 della legge regionale 1 settembre 1993, n. 25, è stabilito con le modalità di cui ai commi successivi.
L'Amministrazione, al fine di determinare il contributo da erogare, calcola il reddito annuo per metro cubo dividendo il reddito annuo familiare per i metri cubi complessivi che l'istante intende recuperare.
3. Per gli interventi di manutenzione straordinaria, di restauro parziale, di ristrutturazione parziale, come individuati dai piani urbanistici attuativi, il contributo è così determinato:
 - a) € 70 per ogni metro cubo del volume complessivo dell'unità edilizia recuperata o parte di essa, per i proprietari o i consorzi di proprietari il cui reddito annuo sia inferiore a € 50 per ogni metro cubo complessivo dell'unità edilizia recuperata, o parte di essa;

- b) € 40 per ogni metro cubo del volume complessivo dell'unità edilizia recuperata o parte di essa, per i proprietari o i consorzi di proprietari il cui reddito annuo sia superiore a € 50 ed inferiore a € 70 per ogni metro cubo complessivo dell'unità edilizia recuperata, o parte di essa;
 - c) € 25 per ogni metro cubo del volume complessivo dell'unità edilizia recuperata o parte di essa, per i proprietari o i consorzi di proprietari il cui reddito annuo sia superiore a € 70 per ogni metro cubo complessivo dell'unità edilizia recuperata, o parte di essa.
4. Per gli interventi di "restauro" e "ristrutturazione", come individuati dai piani urbanistici attuativi, il contributo è determinato in:
- a) € 220 per ogni metro cubo del volume complessivo dell'unità edilizia recuperata o parte di essa, per i proprietari o i consorzi di proprietari il cui reddito annuo sia inferiore a € 50 per ogni metro cubo complessivo dell'unità edilizia recuperata;
 - b) € 160 per ogni metro cubo del volume complessivo dell'unità edilizia recuperata o parte di essa, per i proprietari o i consorzi di proprietari il cui reddito annuo sia superiore a € 50 ed inferiore a € 70 per ogni metro cubo complessivo dell'unità edilizia recuperata;
 - c) € 100 per ogni metro cubo del volume complessivo dell'unità edilizia recuperata o parte di essa, per i proprietari o i consorzi di proprietari il cui reddito annuo sia superiore a € 70 per ogni metro cubo complessivo dell'unità edilizia recuperata.
5. La parte dei contributi in conto capitale è prevista solo per gli interventi di restauro e ripristino delle facciate degli edifici nonché per quelli relativi al restauro delle coperture ed al consolidamento delle strutture portanti, intendendosi con questa definizione gli elementi di fondazione, le murature portanti, le scale ed i solai.
6. Limitatamente agli interventi relativi al restauro delle coperture di intere unità edilizie, il Comune può erogare ai proprietari, senza limitazioni di reddito, un contributo il cui importo massimo complessivo è stabilito in € 150/m², di effettiva copertura. Gli interventi di manutenzione ordinaria e/o straordinaria delle coperture non consentono il riconoscimento di contributi in conto capitale.
7. Per gli interventi di cui al comma cinque del presente articolo i contributi in conto capitale incidono per il 50 % sull'importo massimo complessivi dei contributi stabiliti dal presente articolo.
8. L'importo del contributo in conto capitale non può in ogni caso eccedere il 50 % dei costi analiticamente computati e approvati contestualmente al progetto e relativi alle opere di cui al comma sei del presente articolo. Nel caso di unità immobiliari in comproprietà di più persone fisiche, il reddito annuo per metro cubo di cui al comma due del presente articolo, deve essere determinato dalla sommatoria delle porzioni di reddito di ciascuno calcolato in proporzione alle quote di proprietà possedute.

Ai fini della determinazione della volumetria degli edifici, si considera il volume espresso in mc. comprendente tutti gli spazi calcolati al filo esterno delle strutture perimetrali, orizzontali e

verticali, fuori terra ed interrato, vuoto per pieno, fino all'altezza massima della linea di gronda con esclusione delle opere di fondazione e di sostegno delle terre, nonché dei cortili e delle chiostrine.

Art. 5

Determinazione del reddito familiare

1. Per la determinazione del reddito familiare si tiene conto del reddito complessivo percepito nell'anno precedente a quello nel quale viene presentata la richiesta di contributo, detratto € 3.000 per ogni figlio a carico e calcolato al 60 % nel caso di lavoratori dipendenti e pensionati.
2. Si intende per reddito complessivo la somma dei redditi di tutti i componenti del nucleo familiare dei richiedenti beneficiari o consorzi di proprietari percettori di reddito quale risulta dalle singole dichiarazioni.
3. Per la determinazione del reddito va sottratta per ogni familiare a carico alla data di pubblicazione della legge regionale 1 settembre 1993, n. 25, una quota pari a € 10,00 per ogni metro cubo del volume complessivo dell'unità edilizia recuperata o parte di essa.

Art. 6

Criteri

1. L'Amministrazione procede alla concessione del contributo nel rispetto dell'ordine cronologico delle istanze e riconosce priorità assoluta alle istanze presentate dai proprietari residenti nel centro storico. Nel caso di istanze presentate da consorzi di proprietari o da più proprietari riuniti in condominio, queste si intendono presentate da cittadini residenti se almeno il 50% della proprietà appartiene a cittadini residenti.
 2. Nel caso di istanze di pari data sarà privilegiata l'istanza relativa ad interventi sull'intera unità edilizia, per ordine crescente di volumetria.
- 2bis Dopo l'ordine cronologico e la residenza, ai sensi e per gli effetti di quanto già statuito dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 548 del 31/8/2010, per la stesura della graduatoria verrà data precedenza alle istanze relative ad unità edilizie fortemente degradate di cui siano state emanate ordinanze di pericolo accertato e/o di sgombero alle quali il destinatario abbia dato spontanea esecuzione.
3. Nel caso in cui i criteri enunciati nei commi precedenti non dovessero essere sufficienti, saranno privilegiate le istanze presentate da soggetti residenti nel Centro Storico da un maggior numero di anni, o per i consorzi, saranno privilegiati quelli costituiti da un maggior numero di residenti.

Art. 7

Obblighi e decadenze

1. L'erogazione del contributo a favore del proprietario residente, è subordinata all'assunzione da parte del beneficiario ad abitare l'immobile oggetto dell'intervento per dieci anni, decorrenti dalla data di ultimazione dei lavori, a pena di decadenza del contributo.
2. L'erogazione del contributo a favore del proprietario non residente, che abbia la piena disponibilità dell'immobile oggetto dell'intervento, è subordinata all'assunzione dell'obbligo da parte del beneficiario ad usare personalmente l'immobile secondo la destinazione d'uso prevista negli strumenti urbanistici, per dieci anni decorrenti dalla data di ultimazione dei lavori a pena di decadenza del contributo.
3. Nel caso in cui il beneficiario non residente non abbia la piena disponibilità dell'immobile oggetto dell'intervento, si applicano le disposizioni di cui al successivo art. 8.
4. Gli obblighi derivanti dal presente articolo devono essere espressamente previsti nei contratti di mutuo accessi dai richiedenti con gli istituti e le società creditizie che abbiano stipulato apposita convenzione con il Comune di Palermo secondo le disposizioni dell'art. 13 del presente regolamento.
5. Gli obblighi derivanti dal presente articolo hanno effetto per i successori a qualunque titolo nella disponibilità dell'immobile; in caso di morte del proprietario e di successori non residenti, sono fatti salvo solo gli obblighi previsti al comma 3 del presente articolo. Gli stessi obblighi di cui sopra dovranno essere assunti dai nudi proprietari.
6. L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare il rispetto degli obblighi derivanti dalla concessione del contributo.
7. Gli obblighi assunti dal beneficiario del contributo devono essere trascritti nelle forme di legge. Decade dal contributo chiunque abbia reso dichiarazioni false o non veritiere.
8. In nessun caso, prima dell'ultimazione dei lavori di cui si chiedono i contributi (sia in c/interessi e/o in conto/capitale), è possibile l'alienazione, a meno di rinuncia dei contributi ricevuti e relativa restituzione delle somme eventualmente già erogate ai singoli beneficiari.

Art. 8 Convenzione

1. I beneficiari dei contributi previsti dal presente regolamento, non residenti nell'immobile oggetto dell'intervento, e che non ne abbiano la libera disponibilità ai fini dell'erogazione dei contributi, stipulano una convenzione con l'Amministrazione comunale con i seguenti contenuti:
 - a) obbligo di mantenere l'immobile in regime di locazione per almeno dieci anni decorrenti dalla data di ultimazione dei lavori;
 - b) obbligo di applicare un canone non superiore a quello previsto dal regime normativo delle locazioni Legge n. 431/98 art. 2 commi due e tre e successive modifiche ed integrazioni, con espresso divieto delle locazioni transitorie e stagionali e del canone libero o non conformi alle

destinazioni d'uso dell'unità in base al certificato di agibilità rilasciato o da rilasciarsi. Detta obbligazione vige anche per gli immobili vincolati per il loro interesse monumentale, storico ed artistico di cui al decreto lgs n. 42/2004. Tra le residenze compatibili - sempre se non in contrasto con norme sovraordinate - è ammissibile la recettività del Bed & Breakfast, fatta eccezione per pensioni ed alberghi.

- c) impegno, nel caso di vendita dell'immobile, di inserire nel relativo contratto una clausola recante l'obbligo del mantenimento del rapporto locativo per la parte residua di tempo, in capo all'acquirente;
 - d) l'obbligo, nel caso di impossibilità di mantenere l'immobile in regime locativo per il periodo di cui al punto a), di usare personalmente l'immobile secondo la destinazione d'uso prevista nello strumento urbanistico.
2. Nella convenzione deve essere disciplinata la facoltà dell'Amministrazione di verificare il rispetto degli obblighi derivanti dalla concessione del contributo.

Art. 9 Presentazione dell'istanza

1. Le istanze di concessione del contributo devono essere inviate esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale dopo 120 giorni e non oltre il 180° giorno decorrenti dalla data di pubblicazione dell'Avviso, al seguente indirizzo: Municipio di Palermo, Ufficio Città Storica, Gruppo Contributi L.R. 25/93, Via Torremuzza n. 20, Palermo.
2. Le istanze di concessione dei contributi saranno considerate prodotte in tempo utile spedite a mezzo raccomandata entro il termine di cui al primo comma; a tal fine farà fede il timbro e la data dell'ufficio accettante.
3. L'istanza deve essere redatta in bollo e sottoscritta dal richiedente, allegando fotocopia di un documento di riconoscimento valido e che contenga la firma (legge n. 127/97); l'istanza deve essere corredata da apposita scheda che può essere ritirata presso l'Ufficio Città Storica, allegato "A" del presente Regolamento.
4. Nel caso di istanza presentata da proprietari riuniti in consorzio, la domanda deve essere presentata dal legale rappresentate del consorzio.
5. Sulla busta contenente l'istanza il richiedente deve apporre il proprio nome e cognome, l'indirizzo e la seguente dizione: "Istanza per la concessione dei contributi previsti dall'art. 125 della legge regionale 1 Settembre 1993, n. 25 - Bando 2015".
6. Nella domanda l'istante deve dichiarare:
 - a) di essere o meno cittadino italiano;

- b) di essere o meno in possesso della residenza nel Centro Storico alla data di pubblicazione della legge regionale dell'1 Settembre 1993, n. 25 con indicazione della data di inizio della residenza;
- c) di essere in possesso del titolo di proprietà relativo all'immobile o di altro titolo che abiliti alla richiesta di contributo;
- d) dichiarazione relativa allo stato di famiglia anche in relazione all 'eventuale stato di famiglia alla data di pubblicazione della Legge sulla Gazzetta Ufficiale Regione Siciliana n. 42 del 6 settembre 1993, qualora ricorrano le condizioni per le agevolazioni di cui all'art. 5;
- e) dichiarazione del proprietario dell'immobile dalla quale risulti che per l'immobile oggetto del contributo non sono stati richiesti né ottenuti altri contributi erogati in base ad altre normative comunitarie, statali, regionali, comunali o di altri enti locali e che pertanto le categorie di lavorazioni inserite nell'allegato Computo Metrico Estimativo non risultano finanziate con altri fondi relativi ai lavori di recupero edilizio dell'unità edilizia/immobiliare oggetto della presente istanza;
- f) dichiarazione con la quale il richiedente si impegna a rispettare il progetto approvato e tutte le eventuali prescrizioni degli uffici tecnici e a utilizzare il contributo concesso per le finalità del presente regolamento;
- g) dichiarazione con la quale il richiedente residente si obbliga ad abitare l'immobile per 10 anni decorrenti dalla data di ultimazione dei lavori ed il richiedente non residente a mantenere l'immobile in regime locativo per almeno 10 anni decorrenti dalla data di ultimazione dei lavori, ovvero ad utilizzare l'immobile di cui abbia la piena disponibilità secondo le prescrizioni del vigente strumento urbanistico;
- h) dichiarazione relativa al reddito percepito nell'anno precedente a quello di presentazione dell'istanza, tale dichiarazione deve essere resa da tutti i componenti del nucleo familiare o, nel caso di consorzi, dai diversi nuclei familiari.
- i) dichiarazione se sono state emesse, in data non antecedente i cinque anni (5 anni) dall'Avviso di riapertura termini: ordinanza sindacale di eliminazione pericolo o in alternativa ordinanza di sgombero;
- j) dichiarazione di impegno a comunicare qualsiasi variazione anagrafica entro 15 giorni dal suo verificarsi, esimendo la pubblica Amministrazione da qualsiasi responsabilità per la mancata notifica di atti amministrativi e propedeutici al riconoscimento del contributo richiesto;
- k) Il richiedente inoltre dovrà dichiarare:
 - di essere o meno personafisica;
 - di essere o meno imprenditore edile;

- che sulla/e unità immobiliare/i oggetto di richiesta contributo in conto interessi non grava ipoteca di primo grado;
 - che non risultano nei propri confronti provvedimenti giudiziari che limitano o sottraggono la disponibilità del bene oggetto della richiesta di contributo, ovvero procedure esecutive pendenti sulla disponibilità del bene;
 - di non avere carichi pendenti ovvero di non essere imputato in procedimenti penali in relazione ai delitti di cui agli articoli 416-bis, 648-bis, 648-ter del codice penale;
 - che non è pendente nei propri confronti alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423;
 - di non essere soggetto ad applicazione di misura di prevenzione in corso o definitiva di cui all'art. 10 della legge n. 575/1965 e successive modifiche ed integrazioni;
 - che non è stata pronunciata nei propri confronti sentenza penale di condanna passata in giudicato, per reati contro la pubblica amministrazione;
 - di aver preso visione e conoscenza del Regolamento per la concessione dei contributi previsti dall'art. 125 della L.R. n. 25/93 e delle note esplicative e di accettarle incondizionatamente.
7. Nel caso di consorzi le dichiarazioni di cui al comma 5 devono essere allegate all'istanza presentata dal rappresentante legale del consorzio.
8. Alla domanda devono essere allegati, accompagnati dall'elenco sottoscritto dall'interessato, in duplice copia, di cui una verrà restituita per ricevuta, i seguenti documenti:
- a) progetto edilizio in due copie, redatto da professionista abilitato, conforme agli strumenti urbanistici attuativi del Centro Storico, e contenente i seguenti elaborati tecnici prescritti dalle legge ed indicati nell'apposita scheda allegata al presente Regolamento di cui al 3^o comma del presente articolo;
 - b) relazione tecnico-economica, dalla quale risulti: 1) il numero delle unità immobiliari esistenti e di progetto; 2) le parti comuni dell'edificio; 3) la superficie utile; 4) la volumetria delle singole unità immobiliari, delle parti condominiali e dell'intera unità edilizia di progetto; 5) la superficie complessiva lorda dell'intera unità edilizia ; 6) gli identificativi catastali dell'unità edilizia e quelli delle unità immobiliari oggetto d'intervento con specifica della ditta proprietaria e delle quote di possesso); 7) il costo complessivo dell'intervento distinto in c/capitale e c/interessi qualora richiesto dai singoli istanti.
 - c) computo metrico estimativo di tutte le categorie di opere previste da redigere sulla base del prezziario regionale OO.PP. vigente alla data della compilazione.
9. Per le categorie di opere non previste nel prezziario regionale, dovranno essere predisposte apposite analisi prezzi.
10. Per gli interventi di restauro e ristrutturazione, ivi compresi i ripristini parziali e gli interventi parziali di completamento/finitura delle parti di natura condominiale, il computo metrico estimativo dovrà essere previsto in due distinti capitoli, il primo relativo alle opere di restauro delle coperture, restauro delle facciate e consolidamento delle strutture portanti ed il secondo relativo alle altre opere.

Art. 10

Procedimento per la concessione del contributo

1. Entro quaranta giorni dal ricevimento dell'istanza corredata dalla documentazione prescritta dall'art. 9 del presente Regolamento il responsabile del III - Settore Contributi presso il Settore Centro Storico svolge l'attività istruttoria ed ogni altro adempimento previsto dalla legge o necessario per il completo esame della documentazione.
2. Il responsabile del procedimento valuta ai sensi dell'art. 6 della legge regionale 10/91 le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimazione ed i presupposti che siano rilevanti per l'adozione del provvedimento concessorio e svolge tutti gli adempimenti necessari per l'adeguato svolgimento dell'istruttoria, nonché per l'emanazione dei provvedimenti finali.
3. Non saranno prese in esame le istanze la cui documentazione tecnica risulti incompleta o non conforme a quanto previsto dal presente regolamento o pervenute oltre il termine prescritto dall'art. 9.
4. Il responsabile del procedimento per una sola volta sospende il procedimento ed assegna al richiedente giorni 20 per chiarimenti relativi all'istanza.
5. Contestualmente all'avvio dell'istruttoria il responsabile del procedimento provvede a darne comunicazione ai soggetti interessati ai sensi degli articoli 8 e 9 della legge regionale 10/91.
6. Completata la fase istruttoria viene formulata la graduatoria di tutte le istanze pervenute con indicazione dei soggetti che risultino concessionari secondo i criteri stabiliti dagli articoli 4 e 6 del presente Regolamento, e con indicazione degli importi di ciascun contributo, come determinato in applicazione dell'art. 4 del presente Regolamento.
7. Il responsabile del Settore Centro Storico cura la pubblicazione della graduatoria provvisoria all'Albo Pretorio per 15 giorni decorrenti dal termine di cui al primo comma.
8. Trascorso il termine di cui al comma 7 la graduatoria definitiva viene approvata con Determinazione Dirigenziale.
9. (cassato)
10. La graduatoria definitiva viene affissa all'Albo pretorio e si dà contestuale comunicazione ai soggetti interessati non ammessi al contributo.
11. ~~I soggetti utilmente collocati in graduatoria devono entro trenta giorno dalla notifica dell'approvazione presentare tutta la documentazione comprovante le dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 9, comma 6.~~

Per i soggetti collocati utilmente in graduatoria definitiva pubblicata, e/o nelle successive modifiche/aggiornamenti che potranno intervenire, il responsabile dell'istruttoria provvede d'ufficio all'acquisizione dei documenti e dei dati in

possesso della Pubblica Amministrazione, al fine di verificare il possesso dei requisiti dichiarati in sede di istanza ai sensi dell'art. 9 comma 6, e in particolare lett. k), del presente Regolamento

Art. 11

Acquisizione dei pareri

1. Dopo l'approvazione della graduatoria ed entro 90 giorni, il responsabile del procedimento si attiva per ogni progetto utilmente inserito in graduatoria e secondo l'ordine della stessa, per l'acquisizione di tutti i pareri prescritti per legge, anche facendo riferimento a conferenze di servizi ai sensi della legge regionale 10/91.
2. Nel caso in cui il progetto non risulti conforme a legge o alle disposizioni dei vigenti strumenti urbanistici e non ottenga i prescritti pareri se ne dà notizia al soggetto interessato della mancata approvazione e relativa esclusione dalle agevolazioni richieste e si procede allo scorrimento della graduatoria.

Art. 12

Concessione e liquidazione

1. Dopo tutte le approvazioni del progetto, il responsabile del procedimento si attiva affinché si provveda entro trenta giorni dall'ultima approvazione, alla concessione del contributo determinato secondo quanto stabilito dall'art. 3 del presente regolamento.

Ibis. Nelle more dell'assegnazione delle risorse nel bilancio comunale corrente per la copertura finanziaria della graduatoria, e della conseguente possibilità di assumere gli impegni di spesa contestualmente all'adozione delle singole Determinazioni Dirigenziali di Concessione del Contributo, è consentita, per quelle pratiche che siano inserite utilmente nella graduatoria dei beneficiari pubblicata, e/o nelle successive modifiche/aggiornamenti che potranno intervenire, qualora ne venga fatta espressa richiesta, l'esecuzione anticipata dei lavori con fondi propri, alle seguenti condizioni:

- a) i soggetti beneficiari abbiano superato con esito positivo la verifica delle dichiarazioni rese in sede di istanza e ricevuto la relativa comunicazione d'ufficio di proseguire nell'iter tecnico presso il SUE per il rilascio del Permesso di Costruire Convenzionato;***
- b) i progetti correlati abbiano ottenuto in fase di istruttoria tecnica presso il competente SUE, il parere tecnico favorevole di compatibilità urbanistico/edilizia e quindi siano nelle condizioni di ottenere il titolo abilitativo (Permesso di Costruire Convenzionato);***
- c) sia stata avanzata espressa richiesta – sottoscritta da parte di tutti i beneficiari - di voler attuare l'intervento con fondi propri, senza che sia intervenuta o possa mai intervenire la Concessione del Contributo comunale, con contestuale impegno a far fronte autonomamente alla relativa spesa;***
- d) sia sottoscritta, ai fini del mantenimento della posizione in graduatoria per la eventuale futura fruizione del beneficio (allorquando saranno disponibili le risorse in bilancio), una Convenzione transitoria avente validità fino alla Concessione del Contributo, con cui i singoli beneficiari***

assumono gli impegni previsti dal Regolamento vigente per la fruizione del beneficio, e con cui assumono inoltre i seguenti ulteriori impegni:

- di concludere l'intervento autonomamente con fondi propri anche in assenza del contributo pubblico;**
- di sottoscrivere, all'atto dell'adozione dell'eventuale successivo provvedimento di Concessione contributo, la Convenzione definitiva per l'assunzione degli impegni ordinari previsti dal Regolamento, che annulla e sostituisce la suddetta Convenzione transitoria, e di presentare, per quanto non realizzato, l'idonea garanzia fidejussoria, prevista dal Regolamento a tutela dell'effettiva totale realizzazione del progetto e degli impegni connessi;**
- di espletare comunque, ai fini dell'eventuale successiva erogazione del contributo, nella misura che sarà determinata dall'Ufficio, tutti gli adempimenti previsti dal Regolamento ai fini della rendicontazione e Certificazione dei lavori anticipatamente eseguiti e delle spese sostenute;**

e) sia rilasciato il Permesso di Costruire Convenzionato con l'allegata Convenzione transitoria sottoscritta come specificato al superiore punto d);

2. Dopo il rilascio dell'atto concessorio e la relativa comunicazione di attivazione del cantiere entro trenta giorni dalla verifica dell'attivazione del cantiere e se prodotta la polizza assicurativa e/o bancaria a garanzia del capitale da erogarsi e comunicate le modalità l'Amministrazione liquida il contributo con le seguenti modalità:
 - a) per il contributo in conto capitale, nei casi previsti dal presente regolamento, il 30% dell'importo assegnato viene corrisposto all'inizio dei lavori; il 50% in seguito a relazione del direttore dei lavori con la quale si attesti l'avvenuta realizzazione del 70% delle opere ammesse a contributo in conto capitale; il saldo del restante 20% sarà erogato entro 30 giorni dal rilascio del certificato di agibilità/abitabilità di quanto realizzato oppure — limitatamente agli interventi condominiali parziali — entro 30 giorni dal rilascio dell'Attestazione di Fine Lavori e conformità al progetto approvato;
 - b) per il contributo in conto interessi, nei casi previsti dal presente Regolamento, si procede all'erogazione secondo le modalità concordate nell'ambito della convenzione di cui all'art. 13 del presente Regolamento e nella fattispecie a quanto previsto nel piano di Ammortamento allegato all'Atto di Erogazione Finale e Quietanza dell'Istituto mutuante. Entro mesi otto dalla determinazione di concessione del contributo, gli istanti confermeranno la volontà di godere dei benefici in conto interessi.
3. Entro trenta giorni dalla data di ultimazione dei lavori ammessi a contributo il direttore dei lavori deve rilasciare, a pena di decadenza dal contributo, una Certificazione di Fine Lavori con la quale si attesti il completamento delle opere e la loro conformità al progetto approvato.
4. Dopo la presentazione del progetto e l'utile inserimento in graduatoria, nelle more del rilascio dell'atto concessorio, le opere di somma urgenza, eseguite prima dell'effettivo riconoscimento del contributo richiesto, possono far parte delle somme ammissibili a contributo in conto capitale e/o conto interessi a condizione che - nelle capacità dell'impegno di spesa già assunto - tutte le lavorazioni di messa in sicurezza facciano parte delle lavorazioni preventivamente computate in sede di presentazione

dell'istanza e le relative fatture siano state saldate dai beneficiari esclusivamente con bonifici bancari all'impresa esecutrice.

Art. 13

Convenzione con gli istituti di credito

1. Al fine di procedere alla concessione dei contributi in conto interessi l'Amministrazione stipula apposita convenzione con gli istituti indicati dal 5° comma dell'art. 125 della legge regionale 1 settembre 1993, n. 25.
2. Il tasso a carico del mutuatario sarà pari al 10% del tasso al quale viene stipulato il mutuo, e comunque non potrà superare il 6%, attribuendo tale beneficio anche a tutti coloro i quali avessero già presentato istanza per la concessione del contributo in conto interessi, non avendo stipulato il relativo mutuo.
3. Dopo il rilascio del certificato di abitabilità/agibilità e la sottoscrizione dell'Atto di Erogazione Finale e Quietanza dell'Istituto mutuante, l'eventuale subentro nelle agevolazioni creditizie da parte di altro soggetto acquirente resta vincolato alla sottoscrizione dell'apposita convenzione di cui all'art. 8, da trascriversi nelle forme di legge. In tal caso non andranno presi in considerazione i redditi familiari dei subentranti.

Art. 14

Non residenti

1. ~~L'Amministrazione concede contributi ai non residenti che abbiano i requisiti, e con le modalità prescritte dal presente Regolamento, nella misura del 45% delle somme a disposizione per la concessione dei contributi; a tal fine viene formulata apposita graduatoria.~~

Nell'ambito delle risorse assegnate nel bilancio comunale per la concessione di contributi, dopo aver provveduto all'impegno di spesa a copertura di tutte le istanze dei residenti, l'Amministrazione concede, secondo le modalità prescritte dal presente Regolamento, contributi ai non residenti che abbiano i requisiti; a tal fine viene formulata apposita graduatoria.

2. Nella formulazione della graduatoria l'Amministrazione privilegia l'ordine cronologico delle istanze e nel caso di istanze di pari data gli interventi relativi ad intere unità edilizie.
3. Trovano applicazione anche per le istanze dei proprietari non residenti, tutte le disposizioni relative a proprietari residenti.

Art. 14 bis

I nudi proprietari, nel caso di subentro nelle disponibilità dell'immobile, sono obbligati a rispettare le prescrizioni contenute nel presente Regolamento ed ad adempiere a tutti gli obblighi derivanti da esso, in particolare a quelli previsti dall'intero art. 7.

Art. 15
Norma transitoria

1. Nei centoventi giorni che precedono la data di presentazione delle domande, l'Amministrazione provvederà a predisporre una campagna promozionale per informare i cittadini dei contenuti del Regolamento, dei tempi e delle modalità di presentazione delle istanze per l'accesso ai contributi previsti dalla legge.
2. Il presente Regolamento ha validità di un anno dalla data di scadenza dei termini di presentazione delle istanze.
3. Entro tale termine il Consiglio Comunale a seguito di una relazione dell'Assessore al Centro Storico sull'attuazione del medesimo Regolamento avvierà una fase di verifica.

Art. 16
Norma finale

1. L'Amministrazione può procedere alla riapertura dei termini per la presentazione di nuove istanze di contributi solo dopo il completo esaurimento delle graduatorie esistenti.
2. Per quanto non prescritto dal presente Regolamento trovano applicazione le vigenti disposizioni di legge.

VOTAZIONE PER APPELLO NOMINALE

Seduta del Consiglio della Terza Circoscrizione del 22/02/2021 Parere su: Concessione dei contributi in conto capitale ed in conto interessi per il recupero degli immobili nel Centro Storico di Palermo ai sensi della L.R. 25/93 – VII Bando (2016) avviato con DGC n. 177/2016. – Modifiche al Regolamento con Snellimento delle procedure di attuazione degli interventi in graduatoria VII Bando, nelle more dell’assegnazione delle risorse in bilancio e della Concessione del contributo comunale, anche per la sezione “non residenti” della graduatoria.

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI	FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI
AELFIO GIOVANNI		X	X		
BRUSCHETTA SAVERIO	X		X		
GULEMI ANDREA	X		X		
ILARDI ALFREDO	X		X		
PRESTER ANTONINO		X			
QUARTARARO GIUSEPPE	X		X		
RAPPA GIOVANNA	X		X		
SANTANGELO ANTONINO		X			
TARANTINO SALVATORE	X		X		

TERRANOVA FRANCESCO	X		X		
---------------------	---	--	---	--	--



COMUNE DI PALERMO
AREA DELLA CITTADINANZA

◆ SETTORE PARTECIPAZIONE ISTITUZIONALE ◆
ATTIVITA' CIRCOSCRIZIONI

Via F.sco La Colla n. 50 – 90124 Palermo
Telefono 091 740 75 00 – Fax 091 740 75 38

Palermo li, 22/02/2021

Prot. n. 126778

Responsabile del procedimento: Coll. Prof. Amm.vo Afredo Mazza

OGGETTO: Trasmissione esito parere.

All' Ufficio Presidenza del Consiglio Comunale

Alla Segreteria Generale

E , p.c. All'Area Tecnica della Rigenerazione Urbana
e delle OO.PP. – Ufficio Città Storica
U.O. Contributi L.R. 25/93
cittastorica@comune.palermo.it
t.martelli@comune.palermo.it

Si comunica che il Consiglio della III Circoscrizione, nella seduta del **22/02/2021** in modalità di videoconferenza - mediante collegamento telematico a distanza con deliberazione **n.38** ha espresso Parere **FAVOREVOLE** sulla delibera avente per oggetto **Parere su: Concessione dei contributi in conto capitale ed in conto interessi per il recupero degli immobili nel Centro Storico di Palermo ai sensi della L.R. 25/93 – VII Bando (2016) avviato con DGC n. 177/2016. – Modifiche al Regolamento con Snellimento delle procedure di attuazione degli interventi in graduatoria VII Bando, nelle more dell'assegnazione delle risorse in bilancio e della Concessione del contributo comunale, anche per la sezione "non residenti" della graduatoria**

Il Funionario Amministrativo P.O

Dott.ssa M.C. Calderone

Signed by MARIA CONCETTA
CALDERONE
on 22/02/2021 16:47 CET

Si attesta che l'atto avente per oggetto: "DELIBERE DELLA III^CIRCOSCRIZIONE
N.38 DEL 22/02/2021" Ã" stato pubblicato all'Albo Pretorio on-line dal
02/03/2021 al 12/03/2021.

Id. pubblicazione 2869/2021

Il Responsabile dell'Albo Pretorio

Il F.to Mariano Corsale

Responsabile dell'U.O.

F.to Dott. Calogero Miserendino

Cordiali Saluti